

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 febbraio 2019, n. 205

Art. 32, comma 2, della L.R. 30 dicembre 2013, n. 45 “Fondo di rotazione per il finanziamento di progetti di infrastrutturazione stradale”. Comune di Canosa di Puglia, spese di progettazione dell’intervento di “Ampliamento e messa in sicurezza S.S. 93 tratto Canosa – Loconia – Lavello”. Criteri per l’erogazione del finanziamento.

L’Assessore Regionale alle Infrastrutture Avv. Giovanni Giannini, sulla base dell’istruttoria espletata dalla P.O., confermata dal Dirigente al Servizio Gestione Opere Pubbliche, dal Dirigente della Sezione Lavori Pubblici e dal Direttore del Dipartimento, ing. Barbara Valenzano, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- l’attuazione degli interventi di infrastrutturazione finanziati con i fondi strutturali dell’Unione Europea o con fondi di provenienza statale (ex Fondo per le Aree Sottosviluppate ora denominato Fondo di Sviluppo e Coesione), e in particolare quelli relativi ad infrastrutture lineari come le strade che interessano lunghe porzioni di territorio, ha spesso evidenziato ritardi nel completamento dell’opera rispetto alle scadenze fissate dai programmi di investimento, dovuti, in maniera particolare, al ritardo nell’avvio dei lavori causato, a sua volta, dai lunghi tempi necessari per la predisposizione dei diversi livelli di progettazione e nell’acquisizione dei pareri sugli stessi da parte delle diverse Autorità preposte al loro rilascio;
- al fine di superare questa grave criticità che condiziona fortemente la progettualità regionale, soprattutto con riferimento alle infrastrutture di maggiori dimensioni e/o complessità, e quindi consentire alla Regione di proporre a cofinanziamento comunitario o statale progetti già dotati di progettazione, l’art. 32 della legge regionale 30 dicembre 2013, n. 45, “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016 della Regione Puglia”, ha istituito il “Fondo di rotazione per il finanziamento di progetti di infrastrutturazione stradale”, dettando i principi fondamentali della relativa disciplina e del suo funzionamento;
- il citato art. 32 della LR. n. 45/2013 testualmente recita:
 1. *Al fine di razionalizzare e accelerare i tempi di esecuzione delle opere di infrastrutturazione della rete stradale di interesse regionale, compresa la viabilità statale insistente sul territorio della Regione Puglia, nonché di garantire maggiore efficacia alla relativa progettazione, assicurando tempi di elaborazione più adeguati alla complessità delle opere, è istituito, nell’ambito della UPB 09.01.04, il capitolo di spesa n. 511033, denominato “Fondo di rotazione per il finanziamento della progettazione di infrastrutture stradali da proporre al finanziamento dello Stato o dell’Unione europea”.*
 2. *Il fondo anticipa le spese necessarie per la redazione degli studi di fattibilità, delle valutazioni di impatto ambientale e dei documenti componenti i progetti preliminari, definitivi ed esecutivi. I criteri di valutazione, i documenti istruttori, la procedura, le condizioni e i limiti per l’accesso, l’erogazione e il rimborso dei finanziamenti del fondo sono stabiliti con deliberazione di Giunta regionale.*
 3. *Le anticipazioni non possono comunque superare l’importo determinato sulla base delle disposizioni che regolano la determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all’architettura e all’ingegneria di cui all’articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1 (Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività), convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, e comunque il dieci per cento del costo presunto dell’opera.*
 4. *Le spese di progettazione anticipate dal fondo di rotazione costituiscono parte integrante del costo complessivo dell’intervento finanziato e vengono rimborsate alla regione all’atto della erogazione della provvista finanziaria necessaria alla realizzazione dell’opera, senza interessi.*
 5. *Le richieste di anticipazione possono essere presentate dai comuni e dalle province nonché, per*

i progetti di infrastrutturazione relativi alle strade statali insistenti sul territorio regionale, dall'ente gestore dell'infrastruttura, in quest'ultimo caso, i progetti sono finanziati in accordo con l'ente gestore e previa stipula di apposito protocollo d'intesa che preveda obbligatoriamente:

- a. l'impegno dell'ente gestore a finanziare con priorità l'intervento per il quale lo Regione anticipa le spese di progettazione;*
- b. il rimborso della somma anticipata nel caso in cui l'intervento non venga finanziato entro un numero predeterminato di anni a decorrere dalla data di erogazione dell'anticipazione.*

- la L.R. 23 dicembre 2014, n. 53 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017 della Regione Puglia" ha quindi previsto uno stanziamento di € 500.000,00 sul capitolo n. 511033, UPB 9.1.5 denominato "Fondo di rotazione per il finanziamento della progettazione di infrastrutture stradali da proporre al finanziamento dello Stato o dell'Unione europea", assegnato alla Sezione Lavori Pubblici
- a decorrere dalla data di pubblicazione della L.R. 23 dicembre 2013, n. 53, è pervenuta alla Sezione Lavori Pubblici la seguente richiesta di finanziamento:
Comune di Canosa di Puglia, spese di progettazione dell'intervento di "Ampliamento e messa in sicurezza S.S. 93 tratto Canosa - Loconia - Lavello".
- a seguito della richiesta inoltrata in data 21.12.2015, dal Comune di Canosa di Puglia, il Servizio Gestione Opere Pubbliche, con determina dirigenziale n. 794 del 22.12.2015, ha provveduto ad impegnare e individuare l'intervento finanziabile, in argomento, tanto al fine di rendere l'intervento, più celermente, finanziabile e cantierabile;
- l'Amministrazione comunale in data 21.04.2017 con nota prot. n. 15103, ha trasmesso la D.G.C, n. 193 del 30.11.2016 con la quale ha deliberato di *richiedere alla Regione Puglia la formale concessione del finanziamento concesso, con espresso invito a non far decorrere la tempistica richiesta dalle disposizioni relative alle modalità di funzionamento del fondo di rotazione per i progetti di infrastrutturazione stradale, sintanto che non sarà definito il rapporto di convenzione con la società ANAS s.p.a., competente alla progettazione sulle strade statali di propria competenza;*
- l'art. 5 delle "disposizioni relative alle modalità di finanziamento del fondo di rotazione", allegato alla D.G.R. n. 409/11.03.2015, dispone che *"La necessità di assicurare lo spedito funzionamento del Fondo, evitando l'impegno di risorse a favore di attività progettuali che non risultino in grado di svilupparsi secondo l'iter cronologico previsto, impone la previsione di stringati meccanismi di revoca e riduzione dell'anticipazione concessa.*
La revoca è comminata qualora l'ente non rispetti il termine per l'affidamento (6 mesi dalla concessione) o non abbia richiesto alcuna erogazione allo scadere dei termini per l'erogazione totale.
Avuta notizia dell'avvenuto affidamento dell'incarico finanziato, la Regione riduce d'ufficio l'anticipazione concessa all'importo contrattuale comunicato dall'ente. Allo scadere dei termini per l'erogazione totale (12 o 18 mesi dalla concessione) l'Istituto riduce d'ufficio l'anticipazione concessa all'importo effettivamente erogato";
- con nota prot. n. 33455 in data 03.09.2018 il Comune di Canosa di Puglia, ha comunicato e trasmesso lo schema di convenzione predisposto dalla Società ANAS s.p.a. per la redazione dello studio di fattibilità tecnicoeconomica, della valutazione di impatto ambientale, del progetto definitivo e del progetto esecutivo, relativo all'ampliamento del tratto in oggetto;
- il Servizio Gestione Lavori Pubblici con nota prot. n. 13745 in data 17.09.2018 ha fatto presente che *dall'esame dello schema di convenzione predisposto dalla società ANAS s.p.a., si rileva che l'art. 5 - il cronoprogramma delle attività - non è conforme alla tempistica indicata nelle Disposizioni relative alle modalità di funzionamento del Fondo, di cui allegato "A" della deliberazione di G.R. n.409/2015.*
 Infatti, l'art. 5 della Convenzione tra società Anas s.p.a. e comune di Canosa di Puglia, allora trasmesso, prevedeva un crono programma, per la sola redazione del progetto, anche esecutivo, da parte di Anas, di 34 mesi, a fronte della previsione di massimo 18 mesi, prevista dall'art. 4, co. 2, delle sullodate disposizioni

regionali, ai fine di “assicurare lo spedito funzionamento del fondo “di rotazione, “evitando l’impegno di risorse a favore di attività progettuali che non risultino in grado di svilupparsi secondo l’iter cronologico previsto”;

- con nota prot. n. 35976 in data 19.09.2018 il Comune di Canosa di Puglia ha confermato il crono programma riportato nel succitato art. 5, invitando il Servizio Gestione Opere Pubbliche a prenderne atto;
- successivamente, a seguito di diversi incontri con gli amministratori locali, con nota prot. n. 45293 in data 27.11.2018, il Comune di Canosa di Puglia ha trasmesso la convenzione in parola *che recepisce, per quanto più possibile, la disciplina indicata nelle Disposizioni relative alle modalità di funzionamento, di cui all’Allegato A della Deliberazione di G.R. n.409/2015.*

In realtà, l’art. 5 della nuova convenzione tra Anas e Comune di Canosa di Puglia prevede un crono programma di due anni e 60 giorni, a fronte dei 18 mesi richiesti dalla norma regionale, ma per soli due livelli di progettazione (solo fino al progetto definitivo, mentre il precedente cronoprogramma arrivava al progetto esecutivo).

Considerato che:

- la s.p.a. ANAS, proprietaria della strada, ha rappresentato di aver bisogno, per la progettazione dell’allargamento e per l’ottenimento dei pareri, di un tempo maggiore di quello previsto dall’art. 5 della Disciplina regionale;
- il Comune di Canosa di Puglia ha ripetutamente rappresentato l’importanza che l’ampliamento della strada ha per la comunità locale, sia sotto l’aspetto dell’innalzamento dei livelli di sicurezza sia sotto l’aspetto della insufficienza della strada attuale a causa dello sviluppo del traffico commerciale;

Ritenuto che:

- è in effetti probabile che la progettazione di un’arteria stradale e l’ottenimento di tutti i pareri previsti dalla legge (ambientali, urbanistici, paesaggistici, idrogeologici) possa richiedere, purtroppo, un tempo considerevole; le esigenze manifestate dal Comune di Canosa di Puglia appaiono meritevoli di tutela.

Sezione copertura finanziaria di cui al D. Lgs. n. 118/2011

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria né di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell’art.4 comma 4, lett. K, della legge regionale n.7/97;

Il relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale;

LA GIUNTA

- Udata la relazione e la proposta dell’Assessore alle Infrastrutture;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario P.O., dal Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche e dal Dirigente della Sezione LL.PP.;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **di prendere** atto e di approvare quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;

- **di concedere** al Comune di Canosa di Puglia, in deroga alle “Disposizioni”, allegate alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 409 dell’11 Marzo 2015, il termine di trentasei mesi per la progettazione, sino al livello esecutivo, per l’erogazione totale del finanziamento;
- **di incaricare** il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici a porre in essere tutti gli adempimenti successivi rivenienti dal presente atto, per le motivazioni esplicitate in narrativa;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE